



**ISTITUTO STATALE COMPRESIVO  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e  
SECONDARIA DI I°GRADO**  
dei Comuni di Anghiari e Monterchi  
Tel. 0575/788067 e Fax 0575/787954  
Via Bozia, 2 - 52031 ANGIARI (AR)  
aric83100l@istruzione.it - aric83100l@pec.istruzione.it  
Codice Fiscale 82000640514



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Determina n. 83/2023**

Al sito web dell'Istituzione scolastica  
All'albo on line  
Agli atti

**OGGETTO: DETERMINA AVVIO DEL PROCEDIMENTO per l'affidamento diretto su MEPA per l'acquisto di strumenti digitali tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi-**

**Titolo del progetto: Carta, penna e calamaio**

**CUP: G94D22004410006**

**Codice progetto:M4C1I3.2-2022-961-P-19420**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** il D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture,ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere

direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la Legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1) che proroga al 30/06/2023 il regime derogatorio di cui al Decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni e le regole finanziarie applicabili ai fondi comunitari;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 enotificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il PTOF per l'anno scolastico corrente;**VISTA** la Delibera del C.I. n. 86 del 07/02/2023 di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023;
- VISTA** la Delibera n. 89 del Consiglio d'Istituto del 10/02/2023 di adesione al progetto “Piano scuola 4.0” Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti innovativi del PNRR;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n°40078 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n° 1280/VI.3 del 22/03/2023;

- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 10/05/2023 con cui si è proceduto all'approvazione dell'attuazione del progetto in oggetto;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 96 del 17/05/2023 con la quale si dispone l'adozione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016 per importi di forniture e servizi di importopari o superiore a € 40,000 al netto dell'IVA;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di attrezzature digitali per l'esecuzione del progetto in oggetto;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip – accordi quadro specifiche comprendenti l'intera fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, come da nota prot. n. 2768/VI.3 del 20/07/2023;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivo fuori MEPA;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva informale relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **C2 GROUP SRL con sede legale in Cremona (CR) Via Piero Ferraroni n. 9- P.I. 01121130197**, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- TENUTO CONTO** che il progetto in oggetto è la prosecuzione e il completamento di precedenti investimenti e che le forniture devono essere compatibili con la realizzazione di un sistema omogeneo e gestibile in modo unitario;
- TENUTO CONTO** che la C2 Group di Cremona garantisce questa continuità sia a livello di qualità e tempestività della fornitura, sia nell'accompagnamento, supporto e formazione già in parte avviata;
- TENUTO CONTO** del grado di soddisfazione della ditta C2 Group srl di Cremona, maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali eseguiti a regola d'arte con ottima qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuito; dell'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- CONSIDERATO** inoltre che il fine pubblico da perseguire è l'attuazione del progetto in oggetto, per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento finalizzati al miglioramento della didattica e degli esiti degli alunni;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- RITENUTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;



**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**CONSIDERATO** che l'acquisto dei beni di cui al presente provvedimento è finanziato con le risorse previste dal PNRR esclusivamente con fondi dell'Unione Europea;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di incompatibilità presentata da parte del Rup;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di deliberare l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta **C2 GROUP SRL con sede legale in Cremona (CR) Via Piero Ferraroni n. 9- P.I. 0112113019** per la fornitura di materiale come da allegato capitolato tecnico.

### **Art. 3**

Di autorizzare l'importo massimo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 di € **62.640,00** (sessantadue milaseicentoquaranta/00) al netto dell'IVA al 22% di € 13.780,80 (tredicimilasettecentoottanta/80).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2023, sull'Attività A3-15 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art. 4**

Di richiedere alla Ditta C2 GROUP SRL i documenti indicati in allegato.

### **Art. 5**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta: **garanzia definitiva, pari al 5%** dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del D.Lgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;

### **Art. 6**

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

### **Art. 7**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

**Art. 8**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Andrea Proietti.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Andrea Proietti

*(Firmato digitalmente*

*ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*

**ALLEGATI:**

- Disciplinare di Gara
- Capitolato tecnico
- Documenti allegati:
  1. AUTODICHIARAZIONE ART.54 E SUCCESSIVI
  2. DICHIARAZIONE CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI
  3. DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
  4. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE GARANZIA DEFINITIVA
  5. DICHIARAZIONE RISPETTO NORMATIVA DISABILI
  6. DICHIARAZIONE DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM)
  7. DICHIARAZIONE ISCRIZIONE AL RAEE
  8. DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE
  9. DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
  10. DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
  11. SCHEDA ALLEGATO 3 DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM)
  12. PATTO D'INTEGRITA'
  13. DGUE
  14. PASSOE.